

esercizj, stabiliti dagli statuti; all' opposto del *bacelliere cursore* ch'è ammesso per via di grazia, o per Diploma.

Noi troviamo ancora che vien fatta menzione de' *bacellieri della Chiesa*, *baccalarii Ecclesia*. Il Vescovo co' suoi Canonici e bacellieri, *cum concilio & consensu omnium canonicorum suorum, & baccaliorum*.

Rara è quella parola, la cui origine sia tanto controversa fra i Critici, quanto questa di *bacelliere*, *baccalarius*, o *baccalaureus*: i due differenti sensi della parola, cioè letterario, e militare sopraccennati, hanno ciascuno i loro partigiani, ognuno de' quali sostiene esser il primitivo senso il suo, e ne cava l'etimologia a suo genio. Il primo senso è difeso dal Martino che deriva la voce dal Latino *baccalaurea*, quasi *bacca laurea donatus*; alludendo all' antico costume di coronare i Poeti coll' alloro, *baccis lauri*, come lo fu del Petrarca in Roma nel 1341. L'Alciato, e il Vives sono della stessa opinione. Renano all' opposto è di parere che derivi da *baculus* o *bacillus*, bastone; poichè da principio, dic' egli, si metteva loro in mano un bastone, come un simbolo della loro autorità, dell' aver terminati i loro studj, e della libertà, nella quale erano rimessi. Così gli antichi Gladiatori aveano un bastone dato ad essi come un congedo, che Orazio chiama *rude donatus*. Ma Spelman rifiuta quest' opinione, perchè non v'è prova, che la cerimonia di porre un bastone in mano fosse usata mai nella creazione de' *Bacellieri*.

Tra quelli che pretendono i *Bacellieri* militari essere stati i primi istituiti, uno è Cujazio, il quale cava questa parola da *Bucellarius*, ch'era una specie di Cavalleria anticamente molto stimata. Du Cange la deduce da *baccalaria*, cioè una specie di Signoria, che consiste in vari pezzi di terra, ognuno de' quali contiene 12 jugeri (il jugero è quanto lavorerebbono due Buoi in un giorno): I Padroni de' quai *baccalarj* erano chiamati *Bacellieri*.

Finalmente Caseneuve, ed Altaferra deducano il vocabolo di *bacelliere* da *baculus* o *bacillus*, bastone, in riguardo ai giovani Cavalieri, che s' esercitano tra di loro a combattere co' bastoni.

BACCHETTA di tre gambe è un ordigno composto di tre gambe di legno fatto con alcune piegature, onde si ferra tutto in-

sieme, e si prende nel mezzo per più agevolarne il trasporto; comunemente ha nella sommità una Palla. L'uso di quest' ordigno è di sostenere ed affestare istrumenti per l' Astronomia, agrimensura, &c. Vedi PALLA.

BACCHETTA di Germania nella fortificazione &c. è una misura di 12 piedi usata dagli Ingegneri Olandesi, e Tedeschi &c. Vedi MISURA, PIEDE, DECEMPEDA.

BACCHETTA, *vinga*, è una verga, o sia una rama lunga, e sottile, ovvero un bastone. Vedi VERGA, BASTONE.

Bacchetta s'usa ancora per una misura di terra di 16 piedi, e mezzo, appunto come la Pertica. Vedi PERTICA.

BACCHIO tra' Poeti Latini è una specie di piede composto di tre sillabe: la prima delle quali è breve, e le due ultime sono lunghe: come *egēstas*. Vedi PIEDE, e VERSO.

Il *Bacchio* è tutto opposto al dattilo, e prende il nome da Bacco, perchè frequentemente era usato negli Inni composti in di lui onore. Era anche dagli antichi denominato, *anotrius*, *tripodius*, *saltans*, e da' Greci *παραυβος*. *Diom. III. p. 475.* Vedi DATILO.

BACCIFERE *Piante* sono quelle che portano bacche, cioè un frutto coperto d'una sottil membrana, nella quale è contenuta una polpa, che si fa morbida e molle o umida, quand' è matura, e inchioda il seme dentro la sua sostanza. Vedi PIANTA, &c.

Gli alberi *bacciferi* si dividono dal Sig. Ray in 4. specie; cioè quelli che portano una bacca a calice, o nuda; il fiore ed il calice cadendo ambedue insieme, e lasciando nuda e mera la bacca; come il *saffras*, &c.

2. Quelli che hanno un frutto nudo e monopyreneo, cioè contenente in se solamente un seme; come l'*arbutus*, il *tere-binto*, il *lentisco* &c.

3. Quelli che hanno un nudo frutto, ma polypyreneo, cioè contenente due o più offetti o semi: come il *jasminum*, e l'*ligustrum* &c.

4. Quelli che hanno il frutto composto di più acini, o rotonde pallottoline ferrate e strette insieme, come un grappolo, tra i quali contansi l'*uva marina*, il *rubus vulgaris*, il *rubus idæus*, ed il *rubus minor*